

ORGANO: TRENTO S. MARIA MAGGIORE

DATA: 02 / 11 / 1827

ID: L36Tre

---

Trento li 2 Novembre 1827.

Non sono che pochi giorni, che i bravi fratelli *Serassi* hanno terminato a porre in opera l'Organo pneumatico da essi fabbricato per questa celebre Chiesa di Santa Maria Maggiore. Questo capo lavoro è pienamente riuscito, cosicché l'aspettazione pubblica, che era grandissima non solo non fu menomamente delusa, ma soddisfatta. Jeri, dì d'Ogni Santi, ebbimo il bene di udirlo la prima volta: grande fu il concorso d'ogni qualità di persone, e universale il convincimento, segnatamente de' più intelligenti, che questo se non vince in tutto l'Organo celeberrimo, rapitoci per un colpo di fulmine, lo supera certamente nella forza de' ripieni e nell'armonia l'eguaglia. Noi non esiteremo punto di chiamare questa che porta il n.º 422 nella serie progressiva delle opere de' Signori Professori Serassi, ed è la prima ch'essi abbiano eretto in Tirolo un capo lavoro in se stesso e il capo d'opera di quest'arte difficile fra gli Organi eretti in Italia e altrove a' nostri dì: e giustificheremo il nostro detto con la succinta descrizione, che qui ne diamo.

Quest'Organo è doppio a due Tastiere facilissime a trattarsi, cadauna di 64 *Tasti*. Il primo di 16 *Piedi Armonici*, il secondo ad uso di Eco di otto piedi reali, terminando ambidue negli acuti al *Gesoraut*. Uno de' pregi particolari di questa grandiosa macchina è la strettezza del locale, nel quale essa è concentrata.

Oltre i *registri* particolari, che udivansi nell'antico Organo, da' Serassi perfettamente imitati, spiccano in questi al naturale: i *fagotti*, il *violoncello* il *serpentone*, il *corno inglese*, l'*oboè*, il *flauto traverso*, i *corni da caccia*, la *flutta in selva*, le *viole*, i *flazzoletti*, gli *ottavini*, il *rollo*, i *campanini*, il *sistro*, che suonati separatamente danno una voce delicata per l'accompagnamento del Coro, e delle Sacre funzioni; il pieno di tutti questi somministra un'effettiva banda militare assai robusta ed armoniosa, la maggior parte di questi Registri sono d'invenzione dei detti Professori, e quello che maggiormente importa, è che rispondono con ammirabile prontezza al più leggero impulso del dito sul tasto toccato, senza che facciano sentire il menomo ondeggiamento di voce, né asma, rimarcando inoltre ne' bassi degl'istrumenti d'effetto sorprendente, come sono le bombarde, i claroni, i contrabbassi, il violone, i timbali accordati in tutti i dodici tuoni.

Fra il primo, ed il secondo Organo ascendono i registri a n. 66, ed a canne n. 2586 la più parte di stagno finissimo, e di piombo misto, comprese n. 123 di legno, che servono per i bassi, contrabbassi, timbali, bombarde ecc.

Nelle varie aggiunte, e nuove invenzioni, che dagli intelligenti meritavano ed attrassero la pubblica ammirazione, è di particolare rimarco, come con un pedale (oltre i due cosiddetti tirattutti posti nell'Organo superiore, che rendono facile al suonatore la pronta manovra dei tanti registri) che si preme col piede si combinano gli effetti di tutte due le tastiere, per modo, che toccando un tasto della superiore si mette in movimento anche quello corrispondente della inferiore, e questo si fa a piacere assoluto del suonatore, e senza mai levare le dita dai tasti, e senza perdere tempo, rinforzando così coll'unione dei due Organi un accordo, ed anche una nota isolata, per un solo istante, e continuamente secondo che più gli aggrada. Un altro pedale, che pure agisce colla pressione del piede apre, e chiude ad arbitrio del suonatore, nel secondo organo maestrevolmente

disposto un cosiddetto *Grillas* con *valvole*, per mezzo del quale spandesi più, o meno l'armonia, e che socchiuso somministra un Organo di risposta al primo come Eco; produce poi un ottimo, ed incantevole effetto di chiaroscuro, ovvero una degradazione alle voci dell'istrumento suonato per una, o molte note a piacere (tanto commendato dai maestri compositori di musica) quando si aprono, e si socchiudono le sudette *valvole* internamente disposte come sopra con quell'arte ingegnosa di un esperto Organista.

Finalmente un altro registro fa le voci di una terza mano. Per via di questo registro abbassando un tasto qualunque nel centro della tastiera è messo in movimento anche il tasto dell'ottava alta, che risponde contemporaneamente a quella che appartiene al tasto mosso. Sono questi tre ingegnosi ritrovati, che fra le tante rarità più meritano ne sia fatta speciale menzione; riconoscendo ognuno quanto sia prezioso un meccanismo che con tanta facilità e prontezza somministra il mezzo di aumentare forza all'armonia, di spanderla più o meno secondo le occasioni, di produrre quel chiaro scuro, e quella precisione cotanto difficile a conseguirsi negl'istrumenti a vento, che animati non sono dalla forza del fiato umano, e che quindi diviene l'Organo suscettibile d'inflessioni generali e particolare.

Se la molteplicità dei registri, la soavità e chiarezza di voce senza strillo, la singolare robustezza de' ripieni, e finalmente l'imitazione felicissima degl'istrumenti a lingua, e da mano, e a compiuta orchestra dolce, sonora, flessibile: Se il complicatissimo meccanismo portato negli svariati suoi movimenti alla maggiore semplicità, ed alla più facile, sicura, e durevole esecuzione: Se le enunziate qualità sono quelle che unite costituiscono l'eccellenza d'un Organo e quella somma perfezione, di cui un tale strumento è suscettibile: in allora crediamo di non aver né lodato di troppo i Signori Serassi, né di troppo approvato l'entusiasmo con cui il Pubblico ne ha intese le prime prove, quando abbiamo detto esser questo un capo lavoro dell'arte.